

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00309317
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19
AC - ALTRI CODICI	
ACC - Altro codice bene	156723 VIR
ACC - Altro codice bene	1ICR0025381AAAA
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	basilica
OGTC - Categoria di appartenenza	strutture per il culto
OGTF - Funzione	cultuale
OGTN - Denominazione /dedicazione	San Calocero
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	SV
PVCC - Comune	Albenga
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.2091535503
GPDPY - Coordinata Y	44.043807864
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	maps.google

GPBT - Data

2017

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO**RCG - RICOGNIZIONI****RCGE - Motivo** notizie d'archivio**RCGM - Metodo** occasionale**RCGD - Data** NR**DSC - DATI DI SCAVO****SCAN - Denominazione dello scavo** Scavi Lamboglia**DSCA - Responsabile scientifico** Lamboglia N.**DSCT - Motivo** ricerca scientifica**DSCM - Metodo** scavo stratigrafico**DSCD - Data** 1934**DSC - DATI DI SCAVO****SCAN - Denominazione dello scavo** scavi Lamboglia 1938-39**DSCA - Responsabile scientifico** Lamboglia N.**DSCT - Motivo** ricerca scientifica**DSCM - Metodo** scavo stratigrafico**DSCD - Data** 1938-39**DSC - DATI DI SCAVO****SCAN - Denominazione dello scavo** scavi Lamboglia 1971-72**DSCA - Responsabile scientifico** Lamboglia N.**DSCT - Motivo** ricerca scientifica**DSCM - Metodo** scavo stratigrafico**DSCD - Data** 1971-72**DSC - DATI DI SCAVO****SCAN - Denominazione dello scavo** scavi 1985-2008**DSCF - Ente responsabile** Soprintendenza Archeologica della Liguria**DSCF - Ente responsabile** Ecole Française de Rome**DSCF - Ente responsabile** Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana**DSCT - Motivo** ricerca scientifica**DSCM - Metodo** scavo stratigrafico**DSCD - Data** 1985-2008**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica di riferimento** VI sec. d.C.**DTM - Motivazione cronologia** analisi della stratigrafia

ADT - Altre datazioni	Età romana imperiale
ADT - Altre datazioni	Medioevo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	<p>Il complesso di San Calocero è situato alle pendici settentrionali del Monte di San Martino, all'esterno della città murata di Albenga, in corrispondenza di un'area che ha restituito preesistenze di età romana imperiale. Esso è costituito dai resti di un insediamento funerario, su cui si impiantò la chiesa martiriale nella prima metà del VI secolo, e di un monastero di età medievale. Si devono a Nino Lamboglia le prime indagini nel 1934, proseguiti con le significative campagne del 1938-1939 e nel 1971-1972. Successivamente le indagini archeologiche vennero riprese dalla Soprintendenza per Beni Archeologici della Liguria, in collaborazione con il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana e l'Ecole Française de Rome, tra il 1985 e il 2008. La fase più antica del complesso monumentale, antecedente la fondazione del santuario, è rappresentata dalla porzione inferiore del largo muro ad L di sostegno della facciata e della navata centrale della futura chiesa. Il muro viene datato ora alla seconda metà del I sec. d.C. tramite il confronto con murature coeve della città e interpretato come parte di un recinto cimiteriale. Nel corso del V sec d.C., prima della costruzione della chiesa più antica, l'area venne sistemata come luogo di culto: il muro del recinto venne rialzato, all'interno la scarpata rocciosa fu livellata colmandola con un terrapieno, a nord del recinto fu costruito un altro muro parallelo, scandito da cinque arcate. Tra la fine del V e l'inizio del VI sec. d.C. venne edificata una chiesa a tre navate, orientata a est e preceduta da un atrio quadrangolare porticato sul lato nord. Essa doveva essere costituita dalla navata centrale con abside semicircolare e da un'ulteriore navata posta a settentrione, con funzione di copertura della cripta sottostante, adibita ad area funeraria. Un ulteriore vano liturgico, lungo e stretto, era localizzato contro il monte. Significativi i resti scultorei di numerosi arredi liturgici (pilastrini, lastre, plutei, capitelli) che testimoniano una prima monumentalizzazione della chiesa intorno alla metà del VI secolo, secondo uno stile bizantineggiante. Un ultimo rifacimento avviene in epoca longobarda (VIII sec.) ad opera dell'abate Marinace, di cui resta un'importante epigrafe. In epoca l'altomedioevo divenne un monastero benedettino. Risalgono all'età tardomedievale la sostituzione dell'abside semicircolare con un coro quadrangolare, la costruzione di un grande ossario nella navata centrale e l'isolamento della navatella sud, adibita a ossario. Dalla fine del XIV sec. divenne sede di un monastero femminile di regola Benedettina, successivamente affidato alle Agostiniane e poi alle Clarisse, fino al suo abbandono definitivo nel 1593, in seguito al trasferimento delle Clarisse all'interno del contesto urbano nel quartiere di Santa Eulalia (attuale Ospedale vecchio).</p>
INT - Interpretazione	CompleSSO costituito dai resti di un insediamento funerario, su cui si impiantò la chiesa martiriale nella prima metà del VI secolo, e di un monastero di età medievale.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1508239477269

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo stratigrafico
DRAN - Codice identificativo	New_1508239597009

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Massabò B.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	1882

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Roascio S.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	699

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spadea Noviero G./ Pergola P./Roascio S.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	1891

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spadea G. / Roascio S.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	1169

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pergola Ph. et alii
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	1738

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Panelli, Chiara
FUR - Funzionario	

responsabile

Barbaro, Barbara